



Deliverable

D1.1

Metadati Amministrativi Gestionali e la convergenza digitale

Responsabile:	Vincenzo Giannoccaro
Afferenza	SPACE
Autori	Gaetano Guerriero, Lara Melli, Vincenzo Giannoccaro
Afferenza	SPACE
Autori	Ing. Francesco Moscato, Prof. Ida Caracciolo, Prof. Beniamino Di Martino, Prof. Pasquale Femia, Prof. Rosanna Verde.
Afferenza	Seconda Università di Napoli - JM



INDICE

- **TR1.1.1 I metadati per il digitale: possibile evoluzione dei Metadati Amministrativi Gestionali (MAG)**
- **TR1.1.2 Definizione dell'oggetto di contenuto elementare *Contlet (Digital content unit)***
- **TR1.1.3 Specifiche di interoperabilità e architetturali per l'annotazione a livello di *Contlet***
- **TR1.1.4 Integrazione del *Contlet* nello standard MAG**

Lo scopo principale di questo task è la definizione di un'architettura innovativa per i metadati per il digitale MAG, finalizzata alla gestione di metadati descrittivi eterogenei, all'integrazione di un *tagging* applicativo-funzionale e alle integrazioni di annotazioni semantiche a livello di *contlets finegrained*. Per questo, una parte della ricerca è stata finalizzata allo studio e alla definizione del modello del *Contlet* e di una sua possibile integrazione nel tracciato MAG, a partire dall'analisi del modello OAI-ORE, che rappresenta lo stato dell'arte in materia di riusabilità e scambio di risorse digitali.

Di seguito si descrivono nel dettaglio le attività eseguite da Space nell'ambito del progetto.

Il punto di partenza è stata un'analisi sullo stato dell'arte dei metadati per il digitale (MAG), necessario presupposto per i successivi approfondimenti sui modelli di rappresentazione di dati analitici associati al digitale. Sono stati pertanto esaminati i risultati relativi alla capacità dello standard MAG di descrivere analiticamente le risorse digitali e le loro possibili estensioni nell'ottica dell'interoperabilità e della riusabilità.

Per ulteriori dettagli è possibile consultare il [TR1.1.1 I metadati per il digitale: possibile evoluzione dei Metadati Amministrativi Gestionali \(MAG\)](#)



Sono state successivamente definite le caratteristiche e le proprietà degli oggetti *Contlet* composti (specifici del modello operativo LC3), in grado di incapsulare contenuti digitali, metadati, annotazioni semantiche e geografiche.

L'attività di ricerca si è concentrata sulla definizione del modello di descrizione degli oggetti aggregati, derivati dalle unità culturali digitalizzate o "*digitally born*", integranti annotazioni semantiche e geografiche.

In particolare, è stato esaminato il modello OAI-ORE (*Open Archives Initiative – Object Reuse and Exchange*), che rappresenta una fonte di ricerca autorevole in materia di riusabilità e scambio di risorse digitali, come punto di partenza per la definizione del modello del *Contlet* e di una sua possibile integrazione nel tracciato MAG.

Ulteriori approfondimenti sono analizzati nel [TR1.1.2 Definizione dell'oggetto di contenuto elementare Contlet \(Digital content units\)](#)

A partire dall'attuale funzionamento del file MAG, è stato quindi esaminato come sia possibile estenderne le caratteristiche integrando un nuovo elemento (*Contlet*), che si faccia carico della descrizione analitica per giungere alla produzione di una versione definitiva – esclusa la parte relativa ai metadati di georeferenziazione tuttora in elaborazione – dello *Schema* del MAG esteso capace di incapsulare gli oggetti di contenuto elementare.

Per ulteriori dettagli si può fare riferimento al [TR1.1.4 Integrazione del Contlet nello standard MAG](#)

Di seguito si descrivono nel dettaglio le attività eseguite ed i risultati conseguiti dalle Unità di ricerca della Seconda Università di Napoli (JM).

Sono state definite le specifiche architetturali e di interfaccia per quanto riguarda le annotazioni di contenuti multimediali presenti all'interno di teche digitali memorizzate secondo un formato compatibile allo standard MAG. In particolare, sono descritte le seguenti attività:

- Analisi del modello Architeturale di Teca digitale definito nel Task 2.2: è stata analizzata l'architettura di teca digitale proposta da SPACE. Il fine di questa analisi è stato quello di individuare le modalità di interazione tra i componenti architetturali al fine di definirne in maniera univoca le specifiche per le interfacce tra di essi.



- Attribuzione di annotazioni semantiche a livello di *Contlet*: in particolare sono state definite le specifiche e i vincoli progettuali necessari alla definizione di un modello di annotazione e di un formato di annotazione utile per tutti i componenti del sistema LC3, da incapsulare a livello *Contlet*.
- Definizione delle interfacce per l'annotazione di informazioni contenute in *Contlet*: sono state definite le funzionalità di alto livello dei componenti della teca digitale per i quali fosse necessario associare ai dati in essa presenti, delle informazioni di annotazione semantica. Al fine di mantenere la compatibilità con gli standard e con i componenti del sistema di teca digitale, sono state definite delle interfacce per la fruizione delle funzionalità di tali componenti e per consentire l'introduzione ed il reperimento di contenuti annotati all'interno della teca. La specifica delle interfacce è ancora in atto alla chiusura di questo SAL, ma sono state individuate le funzionalità di maggior interesse per l'introduzione di contenuti annotati all'interno di *Contlet*.

Per ulteriori dettagli vedi [TR1.1.3 \(Draft\) Specifiche di interoperabilità e architetturali per l'annotazione a livello di contlets](#)